

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA NEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Franco Marro" è stato istituito nel 1997 in seguito all'aggregazione della Scuola Media al Circolo Didattico di Villar Perosa ed è costituito dalle seguenti scuole:

COMUNE DI PORTE	Scuola Primaria "Giuseppe Rosazza": n° 2 pluriclassi + 1 monoclasse a Tempo Normale 36 h settimanali Scuola dell'Infanzia: n° 1 sezione a tempo pieno
COMUNE DI SAN GERMANO	Scuola Primaria "Piero Jahier": n° 5 classi a tempo pieno Scuola dell'Infanzia "Sergio De Simone": n° 2 sezioni a tempo pieno
COMUNE DI VILLAR PEROSA	Scuola Primaria: n° 10 classi a tempo pieno Scuola dell'Infanzia "Edoardo Agnelli": n° 4 sezioni a tempo pieno Scuola Secondaria di I° "Franco Marro": n° 12 classi di cui: 2 corsi a T.N. a 30 h settimanali e 2 corsi a T.P. 36 h settimanali
COMUNE DI INVERSO PINASCA	Scuola Primaria: n° 2 pluriclassi a Tempo Normale (36 h settimanali con il Progetto regionale "Pluriclassi in montagna")
COMUNE DI PINASCA	Scuola Primaria "Hurbinek": n° 5 classi a tempo pieno + n° 1 a tempo normale funzionante 40 h Scuola dell'Infanzia "Cipri": n° 1 sezione a tempo pieno

Il bacino di utenza dell'Istituto si estende alla destra e sinistra orografica del Chisone dalle Porte di Pinerolo fino a Pinasca ed all'Inverso, comprende quindi la bassa e media Valle. All'interno dell' omogenea realtà socio-culturale che caratterizza il territorio ciascuna sede scolastica si differenzia per le specificità della comunità locale. La Valle si situa tra i territori di tutela (L. 482/99) per una doppia minoranza linguistica, in quanto vi si parlano l'occitano (patouà) e il francese, ed è compresa nel territorio delle Valli Valdesi, che conservano un significativo nucleo di cultura protestante. Nel P.O.F. trovano una collocazione privilegiata la *continuità educativa e didattica*, in un contesto aperto alla multiculturalità ed alle nuove tecnologie, ed il riferimento a *valori* quali il rispetto reciproco e la pace. L'Istituto valorizza le diversità esistenti al suo interno come risorse educative e fonda la base del contratto formativo su un rapporto di fiducia tra l'istituzione scolastica, le famiglie e il territorio, con l'intenzionalità dichiarata di aiutare ogni alunno a **PENSARE, AGIRE E CRESCERE** per affrontare con più autonomia e competenza il proprio futuro.

Il Piano dell'Offerta Formativa contiene la progettualità della Scuola a breve e medio termine ed attraverso il piano organizzativo delle risorse individua le modalità di attuazione.

Si tratta di un documento composito, a più mani, che contiene i diversi sguardi che corrispondono alle diverse professionalità e competenze.

In esso sono ribadite le scelte educative e culturali di fondo individuate nell'A.S. 1999-2000 e tutt'ora corrispondenti alle linee di indirizzo etico-professionali condivise dagli operatori.

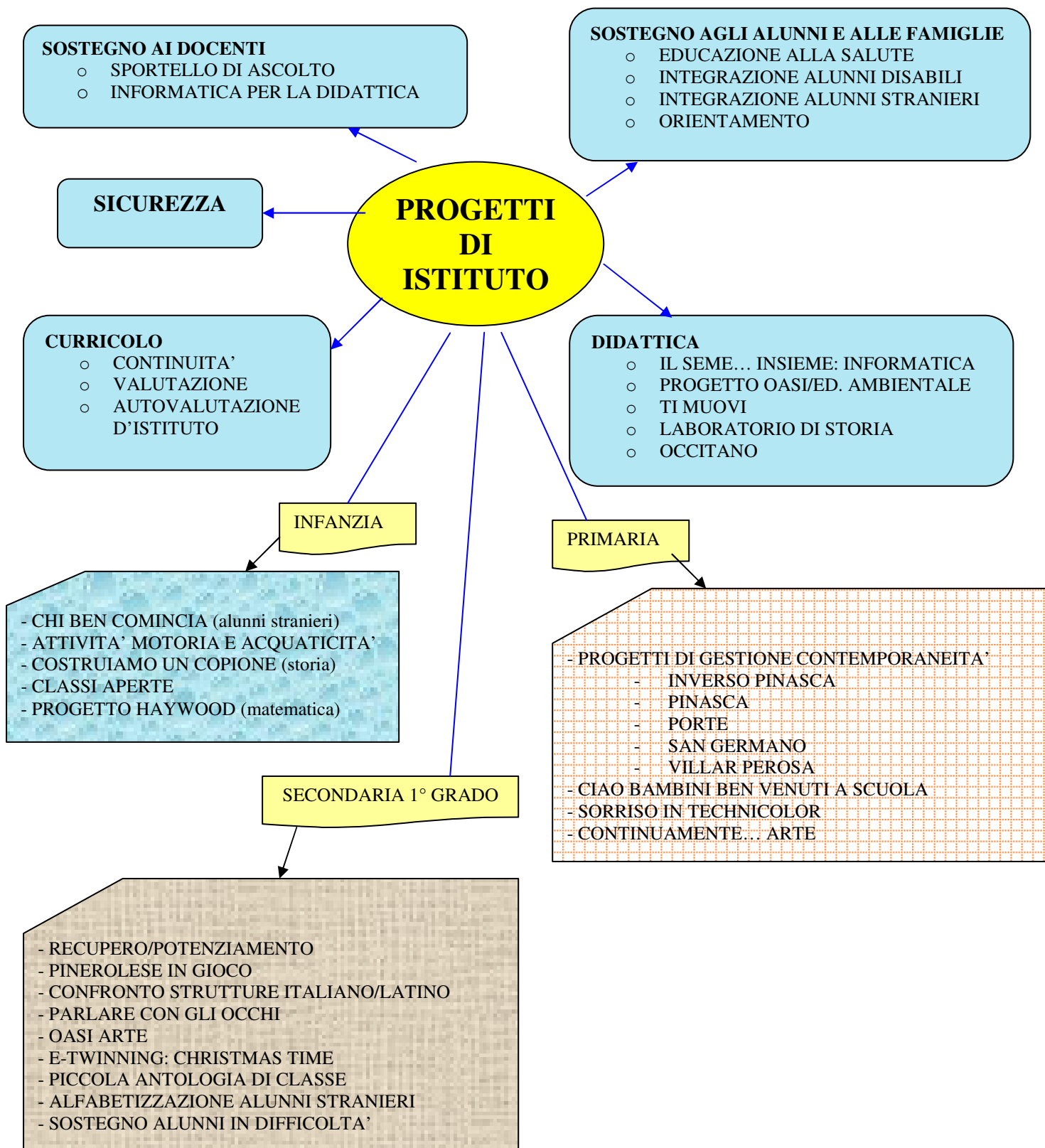
Il curriculum verticale dai 3 ai 14 anni per tutte le discipline, viene sperimentato ed attuato nelle programmazioni di classe degli insegnanti. Sono parte integrante di questo percorso continuo anche le attività di educazione alla salute, alla lettura, alla sicurezza e stradale. Il curriculum d'informatica rientra a pieno titolo nelle materie di studio, anche se viene considerato, nell'attuazione, competenza trasversale. In questo modo viene attivata l'operatività del curriculum verticale per le attività istituzionali di insegnamento-apprendimento e per la valutazione e l'autovalutazione d'istituto.

Il percorso sulla valutazione che i Collegi dei Docenti hanno svolto gli scorsi anni verrà ulteriormente sviluppato attraverso le seguenti azioni programmate:

- ❖ Uso diagnostico e migliorativo della didattica dell'italiano, matematica, scienze attraverso una riflessione sugli esiti di valutazione INVALSI/ AVIMES – OCSE PISA
- ❖ Uso di prove elaborate e somministrate dall'Istituto in 5° primaria e 3° secondaria di I grado
- ❖ Percorso di autovalutazione Rete AVIMES – somministrazione questionario alunni "Io la penso così"

Numerosi *progetti*, per i tre ordini di scuola, arricchiscono e potenziano il percorso curricolare degli studenti. Particolare attenzione è rivolta alla continuità orizzontale/verticale, al recupero scolastico, alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno al fine di diversificare i percorsi di apprendimento, aumentare la motivazione degli studenti e compensare le differenze..

Significativi sono inoltre i progetti che hanno lo scopo di potenziare le singole opportunità d'Istituto e di permettere confronti allargati, aperti al territorio.



Intorno alla progettualità dell'Istituto si raccolgono esperienze diverse che gli studenti potranno realizzare attraverso le *visite guidate* ed i *soggiorni di studio*, le attività sportive, musicali, artistiche, di conoscenza e tutela dell'ambiente, i servizi per l'orientamento scolastico degli studenti, l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la comunicazione.

La Scuola persegue i propri obiettivi istituzionali di educazione ed istruzione in collaborazione con i genitori degli studenti, con le Comunità locali attraverso le rappresentanze dei Comuni e della Comunità Montana, nonché di Associazioni territoriali quali ADMO, AVIS, Protezione Civile/AIB, Biblioteche, Musei, Ecomusei (Scoprimerina), Centro didattico di Pracatinat e quant'altro; con l'ASL TO 03 vi sono strutturati rapporti di collaborazione continuativa. La formazione professionale "in itinere" del personale docente ed amministrativo garantisce l'attivazione di percorsi di riflessione/innovazione/miglioramento delle diverse professionalità.

Il nostro Istituto si colloca pertanto in un *percorso di ricerca del miglioramento* orientato sia alle proprie pratiche educativo- didattiche sia alle realtà socio-culturali esterne.

CARTA DEI VALORI

L'Istituto "F. Marro" riconosce come fondamentali i seguenti principi e valori:

1. La **solidarietà** tra tutti coloro che ci vivono e ci lavorano, volta alla formazione di una più ampia solidarietà sociale
2. La costruzione di un **ambiente** dove ognuno e tutti possano lavorare, crescere, imparare (anche attraverso l'errore), stare bene, instaurare relazioni corrette e proficue con se stessi e con gli altri.
3. Il **rispetto** nei confronti di tutte le persone, anche e soprattutto dove esistano differenze di cultura o religione, per comprendere e valorizzare la ricchezza insita nella diversità.
4. Il rispetto per le cose, proprie e altrui, ed il **corretto uso** delle strutture e delle attrezzature: l'edificio scolastico, i suoi arredi ed i materiali sono infatti patrimonio di tutti ed ognuno ne è responsabile in prima persona .
5. L'assunzione delle proprie **responsabilità** personali nell'assolvimento dei propri doveri da parte di tutti, come garanzia della maturazione e della soddisfazione di ognuno.
6. Il **ripudio della violenza** in ogni sua manifestazione verbale, fisica o psicologica.
7. La **sicurezza** delle persone in tutti gli ambiti della vita scolastica, attraverso la prevenzione e l'assunzione delle responsabilità personali volte ad evitare situazioni di pericolo o di disagio.



SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA' E STRATEGIE EDUCATIVE DEL P.O.F.

*All'interno del quadro delle indicazioni ministeriali il nostro Istituto ha individuato e perseguito con particolare attenzione, nella sua storia, alcune **finalità ed obiettivi generali** che in qualche modo lo caratterizzano, poiché hanno rappresentato nel corso del tempo l'ossatura fondamentale del suo "essere" e "fare" scuola:*

- promuovere il benessere degli studenti nella scuola, il loro successo formativo e l'automotivazione all'apprendimento
- costruire un percorso scolastico centrato sulla continuità e sulla omogeneità curricolare e didattica, affinché gli alunni e le famiglie vi trovino obiettivi e finalità comuni, programmazioni disciplinari compatibili ed omogenee, atteggiamenti, comportamenti e metodologie affini
- promuovere la presa di coscienza dei valori fondamentali della democrazia, della cooperazione, della pace, della tolleranza, della solidarietà e del vivere civile, affinché questi arrivino a rappresentare la base sostanziale e non formale delle regole, delle norme, dei comportamenti e delle relazioni personali all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica
- garantire un inserimento proficuo, efficace e sostanziale di alunni disabili o in difficoltà
- garantire l'inserimento di alunni stranieri attraverso la conoscenza e l'interazione tra culture diverse
- realizzare la costruzione di conoscenze relative al territorio rendendo gli alunni consapevoli della propria appartenenza ad un luogo specifico favorendo rapporti interattivi con esso.

IL BAMBINO SOGGETTO DI DIRITTI...

“Spettano alle bambine e ai bambini, in quanto persone, i diritti inalienabili alla vita, alla salute, all’educazione, all’istruzione e al rispetto dell’identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sui quali si fonda la promozione di una nuova qualità della vita intesa come grande finalità educativa del tempo presente”.

...UN DIRITTO CHIAMATO SCUOLA DELL’INFANZIA

La nostra Costituzione e le varie Carte e Convenzioni Internazionali prevedono tra i diritti dei bambini anche quello dell’educazione, che non può essere soddisfatto solo dai genitori.

I bisogni fondamentali del minore non sono solo quelli materiali (cibo, vestiti, alloggio) ma anche quelli legati al suo bisogno di capire la realtà che lo circonda, di costruire una identità personale, di sviluppare un buon processo di socializzazione.

La scuola dell’infanzia è diventata, con la famiglia, il luogo privilegiato dove tali bisogni vengono soddisfatti.

Il bambino di oggi spesso ha pochi rapporti, in famiglia, con altri bambini. E’ circondato da molti giocattoli che, però, non parlano né giocano con lui, dalla televisione che parla una lingua “difficile” e piena di immagini, da un computer che parla in silenzio.



Nella **Scuola dell’Infanzia** trova ciò di cui ha bisogno per crescere bene sul piano affettivo, emotivo e sociale.

Tanti compagni, maschi e femmine, più piccoli e più grandi di lui, insieme ai quali crescere e incominciare la grande avventura delle relazioni, delle amicizie, delle regole, degli scambi, fuori dalla cerchia della vita parentale. Con loro parlerà, scherzerà, giocherà, comunicherà e confronterà esperienze.



La scuola dell’infanzia consente ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine alla identità,

dell’autonomia ed alle competenze.

Essa si pone come **una vera scuola** per la ricchezza di stimoli e di opportunità che offre e soprattutto perché concorre a realizzare un progetto formativo adeguato alle esigenze dei bambini di oggi, con metodologie, strategie didattiche, strumenti in grado di stimolare la scoperta dei saperi e condurla con dignità e competenza.

I **campi di esperienza** costituiscono l’insieme dei primi saperi; essi vengono organizzati in maniera tale che i bambini, attraverso proposte rivolte alla mente e al corpo, vivano tutte quelle esperienze che sono indispensabili per farli maturare.

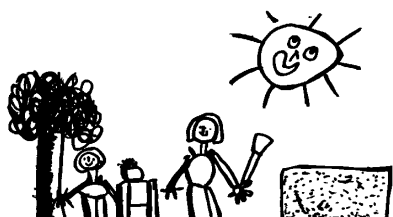
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le insegnanti incontreranno i genitori con le seguenti modalità:

1. Comunicazioni quotidiane, nei momenti in cui i bambini vengono accompagnati o ritirati da scuola

2. Colloqui individuali

- a settembre per i bambini nuovi iscritti
- alla fine del primo quadrimestre (inizio di febbraio)
- alla fine del secondo quadrimestre (maggio – giugno)



3. Assemblee

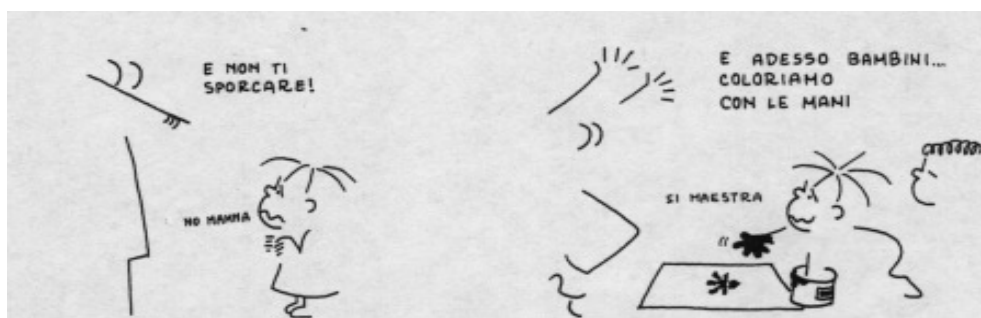
- all'inizio dell'anno per i genitori dei bambini nuovi iscritti
- a ottobre per la presentazione della programmazione (e il rinnovo del Consiglio di Intersezione per Villar Perosa e San Germano Chisone)
- alla fine del primo quadrimestre per un bilancio delle attività svolte, il corso di acquaticità, le visite guidate...
- alla fine del secondo quadrimestre per un bilancio finale delle attività

I genitori inoltre possono e devono:

- riconoscere e dare importanza a quanto il figlio affronta nella costruzione dell'identità, apprezzando quanto fa per rendersi autonomo, per acquisire competenze e abilità sempre più complesse
- apprezzare i "prodotti" del lavoro scolastico, gratificando il proprio bambino
- non stancarsi mai di leggere storie, fiabe, leggende, poesie e filastrocche dedicando almeno venti minuti al giorno a questa preziosa attività.
- non stancarsi mai di ascoltarlo con attenzione e chiacchierare con lui/lei

Insomma, devono essere presenti nel processo di crescita del figlio aiutandolo a fare da solo, assicurandolo nelle sue avventure quotidiane, valorizzando quanto va scoprendo.

PERCHE' LA SCUOLA DELL'INFANZIA POSSA FUNZIONARE BENE E PER GARANTIRE COERENZA EDUCATIVA E CONTINUITA' SCUOLA/FAMIGLIA E' NECESSARIO CHE CI SIA COLLABORAZIONE TRA I GENITORI E LE INSEGNA



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- CLASSI APERTE
- LABORATORI DI: PITTURA, COSTRUZIONE, LINGUISTICA, MATEMATICA, MUSICA, ATTIVITA' MOTORIA E PSICOMOTRICITA', ATTIVITA' SCIENTIFICHE, EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA PROSOCIALITA'
- PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI
- USCITE E VISITE GUIDATE

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- ❖ BIBLIOTECA
- ❖ ACQUATICITA' E MOTRICITA'
- ❖ INFORMATICA
- ❖ STORIA
- ❖ STRANIERI

CONTINUITA' DIDATTICA

- PROGETTO ACCOGLIENZA CON LA SCUOLA PRIMARIA
- COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA PER SPETTACOLI

CONTINUITA' CON LE FAMIGLIE:

- ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI A GIUGNO E SETTEMBRE
- FESTA DI FINE ANNO CON LE FAMIGLIE
- ASSEMBLEE
- COLLOQUI INDIVIDUALI

	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA DI PORTE</p> <p>VIA LOSSANI, 9 TEL. 0121 201666 e-mail: porte1@scuolamarro.it</p>	<p>FUNZIONAMENTO</p> <p>Dal lunedì al venerdì: 8,30 – 9,30 Ingresso 11,30 – 11,45 1° uscita (senza mensa) 13,30 – 13,45 2° uscita (con mensa) 16,00 – 16,30 3° uscita</p> <p>SERVIZI</p> <p>Mensa BIOLOGICA – Ditta BOSIO Costo del buono pasto, in vendita c/o la Banca Sella il martedì e il giovedì, è di € 2,65.</p>
	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA “CIPI” DI PINASCA VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 16 TEL. 0121 809345 e-mail: pinasca1@scuolamarro.it</p>	<p>FUNZIONAMENTO</p> <p>dal lunedì al venerdì: h 8,15 – 9,00 Ingresso h 12,00 1° uscita (senza mensa) h 13,30 – 13,45 2° uscita (con mensa) h 16- 16,30 3° uscita</p> <p>SERVIZI</p> <p>Mensa : Ditta BOSIO, il costo del buono è di € 3,70 per i residenti e di € 4,20 per i non residenti Scuolabus comunale : la spesa annuale a carico delle famiglie è di € 157,50</p>
	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA “SERGIO DE SIMONE” DI SAN GERMANO CHISONE VIA XXV APRILE N° 10 TEL. 0121 58588 e-mail: sangermano1@scuolamarro.it</p>	<p>FUNZIONAMENTO</p> <p>Dal lunedì al venerdì: h. 8,00 – 8,20 ingresso anticipato per i bambini i cui genitori ne fanno richiesta per esigenze di lavoro h 8,20 – 9,15: ingresso h 11,45 – 12: 1° uscita (senza mensa) h 13,30 – 13,45: 2° uscita (con mensa) h 16 – 16,20: 3° uscita h 16,20 – 17,00 servizio di post-scuola Comunale</p> <p>SERVIZI</p> <p>La mensa scolastica è gestita dalla “Associazione dei genitori per la gestione della mensa scolastica”. Il costo del buono pasto è di € 3,60 per i residenti, di € 4,78 per i non residenti e di € 2,55 per i residenti a Pramollo.</p>



**SCUOLA DELL'INFANZIA
"EDOARDO AGNELLI" DI
VILLAR PEROSA**

VIA ALIGHIERI N° 1/B

TEL. 0121 51198

e-mail:

marro@scuolamarro.it

FUNZIONAMENTO

Dal lunedì al venerdì:

h 8- 8,30 ingresso anticipato per i bambini i cui genitori ne fanno richiesta per reali esigenze di lavoro

h 8,30 – 9 ingresso

h 11,45 – 12 1° uscita (senza mensa)

h 13,30 – 13,45 2° uscita (con mensa)

h 16 – 16,30 3° uscita

SERVIZI: mensa in sede Ditta SODEXHO

il costo del buono pasto è di € 4,00 salvo riduzioni per fasce di reddito